

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

MOZIONE (art. 105 LGC)

Per una risposta cantonale coordinata alle dipendenze da sostanze: verso strutture a bassa soglia nel Sottoceneri e nel Sopraceneri

Presentata da: Tessa Prati

Cofirmatari: Ambrosetti - Ay - Berardi - Beretta Piccoli - Buri - Canetta - Forini - Gianella Alex - Mossi Nembrini - Noi - Pronzini - Rusconi - Savary - Sergi - Valsangiacomo

Data: 14 settembre 2026

Numero: MO1964

Testo:

In Ticino, il consumo di sostanze stupefacenti in spazio pubblico non è un fenomeno nuovo ma negli ultimi anni ha assunto forme più diffuse e più visibili. Il rapporto 2025 della fondazione Ingrado, attiva in numerose sedi nel Cantone, documenta un aumento del policonsumo e una crescente diffusione del crack, accompagnati da un incremento significativo dell'utenza dei servizi di prossimità e di accoglienza diurna. Il fenomeno tocca più aree del Cantone e non può più essere affrontato come un'emergenza locale e circoscritta.

Ad oggi, però, la risposta al fenomeno resta affidata quasi interamente ai singoli Comuni, che si confrontano da soli con due nodi: dove collocare eventuali strutture di presa a carico e come finanziarle. Questo nonostante la competenza cantonale in materia sanitaria e socio-sanitaria includa anche la prevenzione e la cura delle dipendenze: l'onere concreto grava oggi, in misura significativa, sui bilanci comunali. Un riequilibrio di questa responsabilità appare necessario, ed è materia che spetta primariamente al Cantone.

Altri Cantoni hanno già intrapreso questa strada. A Coira, la struttura per il consumo controllato ha ottenuto il sostegno popolare con il 66% dei voti nel 2024, e un primo bilancio, a tre mesi dall'apertura, è stato positivo. A Friburgo una struttura analoga è operativa dall'agosto 2024, gestita da una fondazione convenzionata con il Cantone. Un ente con mandato pubblico specializzato in questo ambito potrebbe costituire una base concreta su cui costruire una risposta strutturata anche per il Ticino.

Per questi motivi, le firmatarie e i firmatari chiedono al Consiglio di Stato di:

1. valutare e organizzare l'apertura di strutture a bassa soglia per il consumo controllato di sostanze nel Sottoceneri e nel Sopraceneri, tramite un mandato pubblico ad un ente specializzato;
2. definire un meccanismo di finanziamento cantonale per le strutture a bassa soglia nell'ambito delle dipendenze, in compartecipazione con i Comuni della regione.